due blocchi ostili, sempre più dotati di armi micidiali. Ascoltiamo l'appello di Maria che ancor oggi ci sollecita alla recita del Santo Rosario.
Giovedì 14 maggio - giornata di preghiera e di digiuno per l'umanità. Papa Francesco ci invita "a rispondere a questo invito umanitario e a rivolgersi a Dio ad una sola voce, perché preservi l'umanità, la aiuti a superare la pandemia, le restituisca la sicurezza, la stabilità, la salute e la prosperità, e renda il nostro mondo, eliminata questa pandemia, più umano e più fraterno".

Da lunedì 18 maggio riprendono le celebrazioni delle Messe in chiesa col seguente orario: Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì ore 08.30 – Mercoledì ore 18.00 – Sabato ore17.30 – Domenica ore 09.00 – 11.00 Chi desidera partecipare è tenuto ad osservare pedissequamente le indicazioni che saranno divulgate .

LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Sabato 9 maggio
Libera da intenzione
Domenica 10 maggio 5ª di Pasqua
Ore 11.00 Def. Giancarlo e Marcella Manicardi, Def. fam. De Franceschi e Presot, Lina, Def. Fam. Ceolin e Chillè, Graziano, Biagio, Ida, Def. Fam. Polifika Clorinda

Lunedì 11 maggio
Def. Giuseppe e Mario

Martedì 12 maggio
Libera da intenzione

Mercoledì 13 maggio
Def. Rosolen Dante, De Bellis e Armando

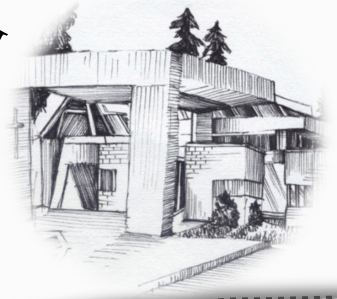
Giovedì 14 maggio
Def. Antonio, Assunta, Aldo e Tullio.

Venerdì 15 Maggio
Libera da intenzione

Sabato 16 maggio
Libera da intenzione

Domenica 17 maggio 6ª di Pasqua
Ore 11.00 Def. Teresina, Beppino, Lida

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

10 Maggio 2020
5' Domenica di Pasqua

Chi segue Gesù trova la strada vera che porta alla vita (Ermes Ronchi)

Non abbiate paura, non sia turbato il vostro cuore, sono le parole di apertura del Vangelo, le parole primarie del nostro rapporto con Dio e con la vita, quelle che devono venirci incontro appena aperti gli occhi, ogni mattina. Gesù ha una proposta chiara per aiutarci a vincere la paura: abbiate fede, nel Padre e anche in me. Il contrario della paura non è il coraggio, è la fede nella buona notizia che Dio è amore, e non ti molla; la fede in Gesù che è la via, la verità, la vita. Tre parole immense. Inseparabili tra loro. Io sono la strada vera che porta alla vita. La Bibbia è piena di strade, di vie, di sentieri, piena di progetti e di speranze. Felice chi ha la strada nel cuore, canta il salmo 84,6. I primi cristiani avevano il nome di "Quelli della via" (Atti 9,2), quelli che hanno sentieri nel cuore, che percorrono le strade che Gesù ha inventato, che camminano chiamati da un sogno e non si fermano. E la strada ultima, la via che i discepoli hanno ancora negli occhi, il gesto compiuto poco prima da Gesù, è il maestro che lava i piedi ai suoi, amore diventato servizio. Io sono la verità. Gesù non dice di avere la verità, ma di essere la verità, di esserlo con tutto se stesso. La verità non consiste in cose da sapere, o da avere, ma in un modo di vivere. La verità è una persona che produce vita, che con i suoi gesti procura libertà. «La verità è ciò che arde», parole e azioni che hanno luce, che danno calore. La verità è sempre coraggiosa e

amabile. Quando invece è arrogante, senza tenerezza, è una malattia della storia che ci fa tutti malati di violenza. La verità dura, aggressiva, la verità dispotica, «è così e basta», la verità gridata da parole come pietre, quella dei fondamentalisti, non è la voce di Dio. La verità imposta per legge non è da Dio. Dio è verità amabile. Io sono la vita, io faccio vivere. Parole enormi che nessuna spiegazione può esaurire. Parole davanti alle quali provo una vertigine. Il mistero dell'uomo si spiega con il mistero di Dio, la mia vita si spiega solo con la vita di Dio. Il nostro segreto è oltre noi.

Nella mia esistenza c'è una equazione: più Dio equivale a più io. Più vangelo in me vuol dire più vita in me, vita di una qualità indistruttibile. Il mistero di Dio non è lontano da te, è nel cuore della tua vita: nei gesti di nascere, amare, dubitare, credere, perdere, illudersi, osare, dare la vita... La vita porta con sé il respiro di Dio, in ogni nostro amore è Lui che ama. Chi crede in me anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste. Falsa religione è portare Dio nella nostra misura, vera fede è portare noi stessi nella misura di Dio.

«Io sono la via, la verità e la vita»

Nel vangelo di oggi abbiamo le parole di Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita». In una omelia Benedetto XVI ha detto: «È illuminante il commento di sant'Agostino: Era necessario che Gesù dicesse: «Io sono la via, la verità e la vita», perché una volta conosciuta la via, restava da conoscere la meta. La via conduceva alla verità, conduceva alla vita... E noi dove andiamo, se non a Lui? E per quale via camminiamo, se non attraverso di Lui? E per quale via camminiamo, se non attraverso di Lui? I nuovi evangelizzatori sono chiamati a camminare per primi in questa Via che è Cristo, per far conoscere agli altri la bellezza del Vangelo che dona la vita. Così la testimonianza unita all'annuncio può aprire il cuore di quanti sono in ricerca della verità, affinché possano approdare al senso della propria vita».

Con domenica 10 maggio sarà possibile versare la quota della società del piccolo risparmio nella solita sala perlinata dalle 10.00 alle 11.00.

Si raccomanda di venire muniti di guanti, mascherina e di mantenere sempre le distanze entrando uno alla volta nella sede. Grazie.

Domenica 10 Maggio è anche la festa della mamma: esprimiamo a tutte le mamme la nostra gratitudine e preghiamo per loro perché il Signore le ricolmi di saggezza e di gioia.

Continua il mese di Maggio... un mese in cui recitare il Santo Rosario. Cerchiamo in questo mese di impegnarci a recitare ogni giorno il Santo Rosario, per le nostre necessità e per quelle del mondo intero, specie nella situazione della pandemia da coronavirus in cui versiamo. Per chi è in difficoltà a pregarlo da solo si sperimenti la preghiera in famiglia, magari a piccole tappe; si insegni ai bambini a usare la Corona del Rosario per pregare e li si inviti a sostenere qualche mistero. Anche i mezzi di comunicazione quali TV e Radio propongono in diversi momenti il Rosario e la celebrazione della Messa. Li si utilizzi per pregare in unità di Spirito con tutti gli altri cristiani che nel medesimo momento, nei loro luoghi di vita sono anch'essi collegati. È uno strumento prezioso per la nostra anima e per la salvezza della Chiesa e del mondo. "La madre di Gesù, come in cielo, in cui è già glorificata nel corpo e nell'anima, costituisce l'immagine e l'inizio della Chiesa che dovrà avere il suo compimento nell'età futura, così sulla terra brilla ora innanzi al pellegrinante popolo di Dio quale segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore" Lumen Gentium 68

Mercoledì 13 Maggio, oggi ricordiamo la prima apparizione della Madonna a Fatima, il 13 Maggio 1917, quando la prima guerra mondiale aveva già causato devastazione e morti come mai prima era avvenuto. Pochi mesi dopo in Russia si diffondeva il comunismo, che avrebbe conquistato gran parte del mondo, distruggendo numerose nazioni e soprattutto perseguitando la Chiesa col fine di eliminarla. Di fronte a tanto scatenamento del male, la Madonna sollecitava la recita del S. Rosario e la devozione al suo Cuore Immacolato per poter affrontare la grande prova che si stava abbattendo sull'umanità. Il suo appello non è stato ascoltato e le tenebre non hanno fatto che aumentare fino all'esplosione della seconda guerra mondiale e la divisione del mondo in